Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2026, n. 3-3191
Legge regionale n. 14/2016, articolo 3. Legge regionale n. 36/2000, articoli 6 e 7. Approvazione, ad integrazione del "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2026'', di cui alla D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026, dei criteri di assegnazione dei contributi per il sostegno ai progetti di promozione e commercializzazione dei..

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **196** Adunanza 26 OTTOBRE 2026

Il giorno 26 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Daniela CAMERONI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 3-3191/2026/XII

OGGETTO:
Legge regionale n. 14/2016, articolo 3. Legge regionale n. 36/2000, articoli 6 e 7. Approvazione, ad integrazione del "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2026”, di cui alla D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026, dei criteri di assegnazione dei contributi per il sostegno ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alle manifestazioni e iniziative turistiche, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali. Risorse euro 7.991.000,00.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che:
la legge regionale n. 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" disciplina l'esercizio delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica sul territorio regionale e l'organizzazione delle strutture tecnico-operative preposte allo svolgimento delle stesse, ed in particolare, nell'ambito di tali attività, sancisce che la Regione Piemonte:

- predisponga ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d), i programmi annuali di cui all’articolo 3 ed effettui interventi di sostegno dell’organizzazione turistica, della promozione e commercializzazione del prodotto turistico (lettera h);
- coordini ed indirizzi ai sensi dell’articolo 3, comma 1, le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica sul territorio regionale e l'organizzazione delle strutture tecnico-operative preposte allo svolgimento delle stesse, predisponendo uno o più programmi annuali, avvalendosi anche di Visit Piemonte S.c.r.l.;

ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della suddetta legge regionale, la Giunta regionale approva e può

aggiornare, i programmi annuali, volti a definire l’analisi del mercato e della domanda turistica, gli obiettivi di incremento dei flussi per ambiti territoriali e prodotti, nonché le linee guida per il coordinamento della promozione, le risorse finanziarie, i criteri di riparto e le modalità di attuazione delle azioni di marketing, con particolare attenzione al comparto digitale, ai progetti tematici trasversali (turismo sociale, accessibile e sportivo) e alla valorizzazione del territorio anche tramite la creazione di percorsi turistici;
il successivo comma 3 stabilisce che per la predisposizione e l'aggiornamento dei programmi annuali, nonché per la verifica dei risultati dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte, la Regione assicura la consultazione degli enti e delle categorie interessate al turismo.
Richiamati gli articoli 19 “Contributi per l'organizzazione turistica”, 20 “Contributi per manifestazioni e iniziative turistiche” e 21 “Contributi per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici” della sopra citata legge regionale n. 14/2016.
Premesso, inoltre, che la legge regionale n. 36/2000 "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni pro loco", in particolare, sancisce che la Regione Piemonte conceda annualmente:
- contributi alle associazioni pro loco per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio e le attività del tempo libero (articolo 6, comma 2);
- un contributo finanziario al Comitato regionale del Piemonte dell'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), sulla base della presentazione di un programma di attività finalizzato a valorizzare il ruolo delle associazioni turistiche pro loco, migliorandone le capacità organizzative ed operative, fornendo loro assistenza tecnica e amministrativa e sostenendone il coordinamento e il collegamento con le iniziative regionali e i programmi dell'Unione europea (articolo 7, comma 2).
Premesso, altresì, che con la deliberazione n. 10-2702 del 22 giugno 2026 la Giunta regionale:
- ha approvato quale "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica”, le attività di gestione diretta regionale, secondo semestre 2026, corredato delle disposizioni per il primo semestre 2027, per una spesa prevista fino ad un massimo di euro 4.293.027,50;
- ha disposto di rinviare a successiva deliberazione, quale integrazione al medesimo Programma 2026, la definizione e l'approvazione dei relativi criteri di assegnazione dei contributi, per gli interventi di sostegno finanziario alle attività realizzate dagli enti e soggetti del sistema turistico regionale, quali, in particolare, le Agenzie di accoglienza turistica locale (ATL), i consorzi di operatori turistici di rilevante interesse regionale e le associazioni Pro Loco, da adottare in esito alle valutazioni condotte dalla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale territorio” finalizzate alla revisione degli attuali criteri.
Dato atto che il suddetto Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale territorio”, nel rispetto degli indirizzi di cui al medesimo "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2026”, ha condotto approfondimenti ed analisi al fine di revisionare i vigenti criteri di assegnazione dei contributi, per gli interventi di sostegno finanziario alle attività realizzate dagli enti e soggetti del sistema turistico regionale ed in esito ai quali:
- ha individuato, quali obiettivi principali, la promozione dei mercati, volta ad incentivare i flussi internazionali, nazionali, domestici e di prossimità, ed esplorare nuovi mercati esteri; la destagionalizzazione e la delocalizzazione, al fine di valorizzare il turismo sostenibile ed esperienziale nelle stagioni intermedie e diffondere le presenze verso i piccoli centri, le aree interne, la natura e le eccellenze locali; il rafforzamento della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) tramite il coinvolgimento degli operatori, migliorando così la governance ed il potenziamento del partenariato, quale strumento per realizzare i progetti in sinergia tra soggetti per garantire massima efficacia e coerenza con gli obiettivi regionali;
- ha verificato che le iniziative di comunicazione e le attività di promo-pubblicità coordinate dalle

Agenzie di accoglienza e di promozione turistica e realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località piemontesi, sono in grado di incrementare flussi turistici e ricadute economiche sul territorio interessato.
Richiamato che la legge regionale n. 17/2026 ha approvato le disposizioni per l'assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
Dato atto che il medesimo Settore “Valorizzazione turistica e promozione internazionale territorio”, sulla base delle risultanze emerse dalla sopra citata attività di analisi, ha elaborato quale integrazione al "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica”, una proposta 'di criteri e di modalità per la concessione dei relativi contributi per sostegno ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alle manifestazioni e iniziative turistiche, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali ai sensi delle medesime leggi regionali n. 14/2016 (articoli 19, 20 e 21) e n. 36/2000 e ha appurato che si stima un fabbisogno di euro 7.991.000,00 per la realizzazione del medesimo Programma, così come integrato con i suddetti criteri, specificando che per i bandi rivolti alle ATL, ai consorzi di operatori turistici di rilevante interesse regionale ai sensi dell’articolo 21 della legge regionale n. 14/2016, ed alle associazioni pro loco ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale n. 36/2000, si prevede che il finanziamento di progetti/attività, la cui realizzazione avviene a scavalco sulle annualità 2026-2027, trova copertura attraverso gli attuali stanziamenti sui capitoli della Missione 7, Programma 1 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e le cui risorse economiche saranno impegnate nell’anno 2026 a valere sulle due annualità in particolare, secondo la seguente ripartizione:
- per l’anno 2026, euro 5.903.408,00, di cui euro 400.000,00 sul capitolo 152556, euro 985.000,00, sul capitolo 171526, euro 440.000,00 sul capitolo 178245, euro 473.844,00 sul capitolo 178248, euro 2.730.000,00 sul capitolo 178788, euro 531.564,00 sul capitolo 188732, euro 293.000,00 sul capitolo 188787 ed euro 50.000,00 sul capitolo 188842;
- per l’anno 2027, euro 2.087.592,00, di cui euro 1.026.156,00 sul capitolo 178248, euro 768.436,00 sul capitolo 188732 ed euro 293.000,00 sul capitolo 188787.
Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale n. 14/2016 e ad integrazione del "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2026”, di cui alla D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026, i criteri di assegnazione dei contributi, per il sostegno ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alle manifestazioni e iniziative turistiche, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali ai sensi delle leggi regionali n. 14/2016 (articoli 19, 20 e 21) e n. 36/2000 (articoli 6 e 7), riportati nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per una dotazione complessiva di euro 7.991.000,00.
Visti:
il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
la legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
la legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
la legge regionale n. 17/2026 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”;
la D.G.R. 11-2973 del 7 agosto 2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

la D.G.R. n. 16-3114 del 28 settembre 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Variazione compensativa tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma per un importo di € 1.644.500,00 per l'anno 2026, e di € 553.750,00 per l'anno 2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 (Direzioni A16, A18, A20)".
Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026.
Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento,per l'importo pari ad euro 7.991.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 14/2016 e ad integrazione del "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2026", di cui alla D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026, i criteri di assegnazione dei contributi, per il sostegno ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alle manifestazioni e iniziative turistiche, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali ai sensi delle leggi regionali n. 14/2016 (articoli 19, 20 e 21) e n. 36/2000 (articoli 6 e 7), riportati nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per una dotazione complessiva di euro 7.991.000,00;

che il "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2026", di cui alla D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026, come integrato dal presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 7.991.000,00, trova copertura attraverso gli attuali stanziamenti sui capitoli della Missione 7, Programma 1 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e le cui risorse economiche saranno impegnate nell'anno 2026 a valere sulle due annualità in particolare, secondo la ripartizione in premessa dettagliata;

di demandare alla Direzione regionale Cultura turismo, sport e commercio, Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio", l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-3191-2026-All_1-Allegato_A.pdf

1. 

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19, 20 E 21 DELLA LEGGE REGIONALE 11 LUGLIO 2016, N. 14 E DEGLI ARTICOLI 6 E 7 DELLA LEGGE REGIONALE 7 APRILE 2000, N. 36, QUALE INTEGRAZIONE AL "PROGRAMMA REGIONALE ANNUALE 2026 DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE TURISTICA PER L'ANNO 2026", DI CUI ALLA D.G.R. N. 10-2702 DEL 22 GIUGNO 2026.

Premessa.

La Giunta regionale con deliberazione n. 10-2702 del 22 giugno 2026 ha approvato quale "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica", le attività di gestione diretta regionale, secondo semestre 2026, corredato delle disposizioni per il primo semestre 2027, per una spesa prevista fino ad un massimo di euro 4.293.027,50.
La sopraccitata D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026, sulla base delle valutazioni condotte dalla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale territorio" ha rinviato a successiva deliberazione, quale integrazione al medesimo Programma 2026, la definizione e l'approvazione dei relativi criteri di assegnazione dei contributi, per gli interventi di sostegno finanziario alle attività realizzate dagli enti e soggetti soggetti del sistema turistico regionale, in particolare dalle Agenzie di accoglienza turistica locale (ATL), dai consorzi di operatori turistici di rilevante interesse regionale, dalle associazioni Pro Loco.
La Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale territorio" ha condotto approfondimenti ed analisi sul contesto turistico regionale, nazionale e internazionale in esito ai quali sono stati definiti i presenti criteri di assegnazione dei contributi, per il sostegno ai progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, alle manifestazioni ed iniziative turistiche, alla valorizzazione delle risorse turistiche locali ai sensi delle leggi regionali 11 luglio 2016 n. 14 (artt. 19, 20, 21) e 7 aprile 2000 n. 36 n. 36 (artt. 6 e 7), quale integrazione "Programma regionale annuale 2026 delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica", approvato con D.G.R. n. 10-2702 del 22 giugno 2026.

1) Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 Art. 19, c.3 (Contributo annuale per la gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT).

Obbiettivi.

Organizzare e coordinare gli uffici di informazione e di accoglienza turistica (IAT).

Al fine di consentire lo svolgimento delle attività degli uffici di informazione e accoglienza turistica,

che costituiscono un riferimento importate ed essenziale per i turisti nonché una vetrina delle risorse turistiche locali, la legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 e s.m.i. prevede, all'art. 19 comma 3, che la Giunta regionale stabilisca i criteri per la concessione di contributi annuali a favore delle ATL, soggetti titolari degli IAT, per le spese di gestione degli uffici di informazione medesimi, direttamente o indirettamente gestiti, anche attraverso la definizione di costi standard.

Beneficiari.

Le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL).

Risorse finanziarie.

Le risorse regionali destinate al finanziamento del contributo alle ATL, in adempimento a quanto previsto dal succitato art. 19, comma 3 della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 **e** s.m.i. per un importo complessivo di euro 2.730.000,00 sono rese disponibili sul capitolo 178788/2026 "contributi alle agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (art.16 comma 3 l.r. 16/2017 e art. 25 l.r. 14/2016)" del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (missione 7 programma 1 "Sviluppo e valorizzazione del turismo").

Criteri per la concessione di contributi.

I contributi sono concessi sulla base dei criteri approvati con D.G.R. n. 37 – 7943 del 18 dicembre 2023 di seguito riportati:

1) una quota pari al costo orario medio annuo del personale degli uffici IAT di tutte le ATL, espresso in F.T.E. (full time equivalent), con riferimento ai rispettivi C.C.N.L., calcolato sulla base delle dichiarazioni annuali asseverate dai rispettivi professionisti di ogni singola ATL, moltiplicata il numero di dipendenti espressi in F.T.E;
2) una quota fino al 33% della quota di cui al punto 1, risultante dai dati emersi dalle dichiarazioni ricevute dalle ATL relative ai costi stimati e dai costi rendicontati a consuntivo negli anni precedenti, a copertura delle spese di gestione dei singoli uffici IAT, sulla base delle disponibilità delle risorse stanziate sul pertinente capitolo del bilancio regionale;
3) la quota, di cui al precedente punto 2, per uffici IAT con sede presso OUTLET, (Settimo Torinese, Serravalle Scrivia e Vicolungo) visto il gran numero di presenze annue di visitatori, i maggiori canoni di locazione e costi di gestione, sulla base delle disponibilità delle risorse stanziate sul pertinente capitolo del bilancio regionale, è raddoppiata.

Qualora le risorse stanziate sul pertinente capitolo di bilancio siano insufficienti, i contributi di cui ai punti precedenti saranno ridotti proporzionalmente fino alla concorrenza dello stanziamento;
Il Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", approva il riparto delle risorse disponibili e assegna i contributi nel rispetto dei criteri stabiliti dalla sopracitata D.G.R. n. 37 – 7943 del 18 dicembre 2023.
Nel caso in cui vengano assegnate nell'anno in corso ulteriori risorse sul capitolo 178788/2026, queste verranno ripartite tra le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL), sempre in conformità ai criteri approvati con la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale.

Responsabile e tempi del procedimento amministrativo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio" della Direzione regionale "Cultura Turismo, Sport e Commercio".
Assegnazione delle risorse entro 90 dalla data di effettiva disponibilità delle risorse a seguito dell'approvazione del bilancio come stabilito dalla D.G.R. n. 2-7251 del 24 luglio 2023.

2) Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 Art. 20 (Contributi per manifestazioni e iniziative turistiche).

Obbiettivi.

L'interesse per il Piemonte cresce sempre più attraverso gli eventi e le iniziative turistiche di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e locale in grado di generare flussi turistici verso la destinazione, valorizzando il patrimonio culturale, enogastronomico e naturalistico del territorio e contribuendo allo sviluppo turistico e socio-economico delle comunità locali.
Tali eventi ed iniziative, insieme all'offerta turistica regionale rappresentano un'opportunità per presentare ai turisti una regione che si caratterizza sempre più per uno sviluppo economico e sociale fortemente dinamico ed inclusivo, sostenibile sul piano ambientale, economico, sociale e al passo con i tempi.
Al fine di valorizzare turisticamente l'eccellenza del territorio, l'articolo 20 "contributi per manifestazioni e iniziative turistiche" della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, prevede che siano concessi contributi alle ATL, ad enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro, per inizaitive di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi di rilevanza turistica organizzati nelle località del Piemonte.
I contributi sono concessi prioritariamente per iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni e iniziative di particolare rilevanza strategica di livello internazionale e nazionale anche sinergiche con grandi eventi in programma sul territorio nazionale e regionale, in grado di generare flussi turistici e ricadute economiche sul territorio interessato.
Sono previste le seguenti linee d'intervento:

A) Iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate dalle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL). nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte.

La legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, all'art. 9, comma 1, lett. c) prevede che le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale promuovano e realizzino iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici.
Da alcuni anni il posizionamento della destinazione Piemonte è consolidato anche grazie all'organizzazione la gestione e la promozione di grandi eventi di richiamo nazionale ed internazionale che costituiscono importanti riflettori sul territorio regionale richiamando nuovi turisti.
La presente iniziativa attuata a regia regionale prevede il coinvolgimento di tutte le ATL piemontesi nelle seguenti attività:
- promozione e presentazione degli attrattori turistici del territorio di riferimento in occasione di

grandi eventi internazionali e nazionali già programmati e organizzati da soggetti terzi nel capoluogo regionale o in località del Piemonte (ad es. ATP finals, Salone del Gusto);
- organizzazione gestione e promozione di eventi nei territori di riferimento di ogni ATL dedicati a temi e prodotti turistici prescelti dalla Regione Piemonte, quali ad es. enogastronomia, valorizzazione delle tipicità produttive del territorio, turismo sostenibile esperienze outdoor e attività sportive etc., eventi "satellite" funzionali a promuovere in modo sinergico le eccellenze territoriali.

Beneficiari.

Le Agenzie Turistiche Locali;

Tipologie di iniziative finanziabili.

Promozione e presentazione degli attrattori turistici del territorio di riferimento in occasione di grandi eventi internazionali e nazionali già programmati e organizzati da soggetti terzi nel capoluogo regionale o in località del Piemonte.
Organizzazione gestione e promozione di eventi nei territori di riferimento di ogni ATL dedicati a temi e prodotti turistici prescelti dalla Regione Piemonte, quali ad es. enogastronomia, valorizzazione delle tipicità produttive del territorio, turismo sostenibile esperienze outdoor e attività sportive "satellite" funzionali a promuovere in modo sinergico le eccellenze territoriali.

Risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie quantificate in euro 440.000,00 sono rese disponibili sul capitolo 178245/2026, della missione 7 programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Nel caso si rendano disponibili maggiori risorse sul capitolo 178245/2026 del bilancio regionale 2026, queste saranno destinate ad incrementare le somme per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di attività di promo-pubblicità sopraccitate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 20 della l.r. 14/16 nel rispetto dei sottoelencati criteri di assegnazione delle risorse.

Criteri per l'attribuzione delle risorse.

Le risorse saranno trasferite, alle Agenzie di accoglienza e di promozione turistica sulla base dei seguenti criteri, già approvati con D.G.R. n. 23-6513 del 23 febbraio 2018:

- una quota pari al 25% della disponibilità finanziaria complessiva, da assegnare in egual misura a ciascuna ATL
- una quota pari al 35% della disponibilità finanziaria complessiva, da assegnare a ciascuna ATL in misura proporzionale al numero di posti letto presenti sul territorio di competenza, con riferimento agli ultimi dati ufficiali disponibili;
- una quota pari al 35% della disponibilità finanziaria complessiva, da assegnare a ciascuna ATL in misura proporzionale alle presenze turistiche sul territorio di competenza;
- una quota pari al 5% della disponibilità finanziaria complessiva, da assegnare a ciascuna ATL in misura proporzionale all'estensione del territorio di competenza.

Le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per l'organizzazione/promozione degli eventi realizzati saranno approvate con il provvedimento dirigenziale di trasferimento delle risorse alle ATL.

Entità del contributo.

Fino al 100% delle spese ammissibili.

Spese ammissibili.

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese:

- attività di informazione, comunicazione, promozione;
- aggiornamento sito internet e gestione social network (servizi di realizzazione, grafica, traduzione, pubblicitari);
- servizi video, foto;
- ideazione, produzione e stampa di materiale informativo in formato digitale e tradizionale;
- realizzazione campagne di comunicazione e pubblicità advertising attraverso tv, radio, stampa, internet;
- realizzazione gadget e altri materiali promozionali dell'iniziativa;
- ufficio stampa;
- SIAE in relazione agli eventi in programma;
- allestimento di spazi espositivi e punti informativi e di accoglienza;
- allestimento mediante grafiche personalizzate di locali, spazi e strutture destinate all'iniziativa;
- noleggio attrezzature e arredi per eventi di comunicazione e promozione;
- servizi audio, luci e video;
- organizzazione di educational tour rivolti a giornalisti, blogger e influencer. trasferta dalla sede di lavoro alla località presso cui sono organizzati gli eventi;
- presentazione ed organizzazione di degustazione di prodotti enogastronomici del territorio ospitalità di artisti presenti all'evento;
- spese generali entro il limite forfettario del 10% del costo dell'evento spese di personale dell'ente impiegato per le attività sopra elencate.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese relative alle azioni realizzate nel 2026, i cui incarichi devono essere affidati prima dell'inizio della manifestazione/iniziativa e, solo in casi particolari e motivati, durante.
Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione della manifestazione/iniziativa non sono ritenute ammissibili.
Tutti i documenti contabili (fatture, parcelle ecc.) devono pertanto essere emessi entro tale periodo.

Sarà possibile valutare l'ammissibilità di documenti di spesa emessi entro la data del 28 febbraio 2027.

Spese non ammissibili.

Non rientrano nella spesa ammissibile l'acquisto di beni strumentali, beni di consumo, le spese per investimenti materiali, lavori, acquisto di attrezzature, imposte e tasse, l'I.V.A se non costituisce un costo per l'ente.
Sono escluse dal finanziamento spese sostenute per la promozione di feste patronali e le sagre paesane.
Sono altresì escluse spese sostenute per la promozione di manifestazioni o iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli ovvero che siano in contrasto con le norme di cui alla Legge 20 luglio 2004 n. 189, che detta disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

B) Iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate da enti pubblici o di diritto pubblico, associazioni senza scopo di lucro nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte.

Beneficiari.

Gli Enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte;
Le Associazioni senza scopo di lucro, con sede legale in Piemonte.

Tipologia di iniziative finanziabili.

Iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte. Le azioni specifiche finanziabili saranno definite nel bando, fermo restando che le iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità dovranno essere realizzate nell'ambito di manifestazioni e iniziative di valenza turistica realizzate o da realizzare a decorrere dal 1 gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026 (con possibilità di completamento delle iniziative organizzate a scavalco tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del nuovo entro il 10 gennaio 2027), che valorizzino e promuovano le produzioni d'eccellenza regionali, la storia e le tradizioni determinando flussi turistici verso il Piemonte e ricadute economiche sul territorio interessato.
Il sostegno regionale è concesso ad una sola manifestazione/iniziativa per ciascun soggetto beneficiario.

Non sono ammesse al contributo:

- le singole iniziative organizzate nell'ambito di programmi/eventi più ampi, anche se realizzate da beneficiari diversi (ad es. una mostra/esposizione nell'ambito di una rassegna);
- i carnevali, eventi e manifestazioni per la promozione del tartufo e le iniziative finanziate dalla Regione Piemonte a titolo di "Grandi eventi" (D.D. n 99/A2100B/2026 del 19/06/2026);
- spese sostenute per la promozione di feste patronali e le sagre paesane

- manifestazioni o iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli ovvero che siano in contrasto con le norme di cui alla Legge 20 luglio 2004 n. 189, che detta disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.
È vietato cumulare l'agevolazione concessa ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 14/2016 con altre agevolazioni già concesse dalla Regione Piemonte per la medesima iniziativa.
Non è consentita la rinuncia ad altre agevolazioni già concesse e notificate dalla Regione Piemonte per la medesima iniziativa, al fine di richiedere l'agevolazione di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 14/2016.
È consentita la rinuncia ad altre agevolazioni richieste e non ancora concesse dalla Regione Piemonte, al fine di richiedere l'agevolazione di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 14/2016.
E' consentita la rinuncia ad agevolazioni già concesse e non ancora notificate.

Risorse finanziarie.

Le risorse regionali destinate a sostenere la realizzazione di iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità, nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte per l'anno 2026 sono rese disponibili sui pertinenti capitoli 152556/2026 e 171526/2026 missione 7 programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo la seguente ripartizione:

cap 152556 euro 400.000,00

cap. 171526 euro 985.000,00.

In fase attuativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie sarà possibile attivare variazioni compensative tra i due sopraindicati capitoli di Bilancio.

Entità del contributo.

Il contributo regionale assegnabile per iniziative di comunicazione e promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni o eventi turistici di livello internazionale, nazionale regionale e locale è riconosciuto nella misura massima dell'80% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad euro 80.000,00. Il contributo minimo concedibile è di euro 500,00.
La spesa ammissibile minima dovrà essere pari ad almeno euro 2.000,00.
La rilevanza della manifestazioni fieristiche è valutata sulla base della qualifica riportata nel *"Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026".*
Per le altre manifestazioni ed iniziative non ricomprese nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026", la rilevanza sarà valutata sulla base di:
denominazione (Internazionale, nazionale, regionale locale) presente nel titolo della manifestazione/evento rilasciata a seguito di istruttoria da parte di un ente terzo;
In assenza di tale denominazione ufficialmente riconosciuta la rilevanza sarà considerata locale.
Sono previsti i seguenti massimali di contributo distinti in base alla rilevanza della manifestazione

- Evento di rilevanza locale max euro 10.000,00
- Evento di rilevanza regionale max euro 20.000,00
- Evento di rilevanza nazionale max euro 40.000,00
- Evento di rilevanza internazionale max euro 80.000,00

Modalità attuativa.

Procedura valutativa finalizzata alla verifica dell'ammissibilità sostanziale delle iniziative secondo gli elementi di merito stabiliti dal bando. Non è prevista l'attribuzione di punteggi valutativi ed approvazione graduatoria di merito per la concessione di contributo.
La valutazione finalizzata alla verifica dell'ammissibilità sostanziale delle iniziative avverrà secondo i seguenti elementi di merito:

a) Tema caratterizzante la manifestazione/evento turistico: SI/NO

- Enogastronomia e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza.
- Eventi, manifestazioni, celebrazioni storiche ricorrenti anche in occasione di festività religiose, di ampia valenza turistica.
- Iniziative sinergiche con i grandi eventi in programma sul territorio piemontese anche di rilevanza internazionale e nazionale.

b) Rilevanza della manifestazione fieristica : SI/NO

- Internazionale
- Nazionale
- Regionale e locale

La rilevanza della manifestazione e iniziativa turistica è valutata sulla base della qualifica riportata nel *"Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026".*
Per le altre manifestazioni ed iniziative non ricomprese nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026", la rilevanza sarà valutata sulla base di:
denominazione (Internazionale, nazionale, regionale locale) presente nel titolo della manifestazione/evento, rilasciata a seguito di istruttoria da parte di un ente terzo;
In assenza di tale denominazione ufficialmente riconosciuta la rilevanza sarà considerata locale.

c) Storicità della manifestazione (almeno n 3 edizioni):SI/NO

d) La proposta deve prevedere almeno due tra i seguenti strumenti di promo-comunicazione della manifestazione/evento

- Sito internet dedicato;
- Canale social dedicato;
- Locandine,gadget.opuscoli,volantini;
- Pubblicità su media di rilevanza regionale/nazionale/internazionale;
- Passaggi promozionali su canali tv, network dedicati alla manifestazione;
- Collaborazione con ATL di riferimento.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento le domande pervenute entro la scadenza prevista dal bando dovranno ricevere riscontro valutativo positivo su tutti gli elementi di merito sopraccitati.
Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare integralmente tutte le domande ammesse, si procederà alla rideterminazione dei contributi assegnati, anche mediante una riduzione proporzionale degli importi, al fine di assicurare la copertura finanziaria complessiva.

Con riferimento al bilancio economico complessivo dell'iniziativa, il contributo regionale non dovrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dell'iniziativa stessa.
Non è ammessa la stipula di accordi con soggetti attuatori ai fini della realizzazione delle manifestazioni/iniziative oggetto di richiesta del contributo. La violazione di tale disposizione comporta la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo.

Spese ammissibili.

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, correlate strettamente ed esclusivamente all'iniziativa oggetto di domanda:

per attività di informazione, comunicazione, promozione, quali:

- aggiornamento sito internet e gestione social network (servizi di realizzazione, grafica, traduzione, pubblicitari);
- servizi video, foto;
- ideazione, produzione e stampa di materiale informativo;
- realizzazione campagne di comunicazione e pubblicità advertising attraverso tv, radio, stampa, internet;
- realizzazione gadget e altri materiali promozionali dell'iniziativa;
- ufficio stampa;
- SIAE in relazione agli eventi in programma;

per allestimento di spazi espositivi e punti informativi e di accoglienza, quali:

- allestimento mediante grafiche personalizzate di locali, spazi e strutture destinate all'iniziativa;
- noleggio attrezzature compresa la loro installazione e arredi per eventi di comunicazione e promozione;
- spese per servizi audio, luci e video;

per l'organizzazione di educational tour rivolti a giornalisti, blogger e influencer, quali:

- accoglienza e ospitalità di giornalisti, blogger e influencer la cui partecipazione sia prevista nel programma dell'educational.

Spese non ammissibili.

Non rientrano nella spesa ammissibile le spese generali, le spese e i rimborsi del personale, l'acquisto di beni strumentali, beni di consumo (quali ad es. energia elettrica, generi alimentari per la somministrazione di cibi e bevande se non correlate ad attività di accoglienza per educational, stoviglie e tovagliato), le spese per investimenti materiali, lavori, acquisto di attrezzature, imposte e tasse, l'I.V.A. se detraibile, spese di consulenza per la presentazione della domanda di agevolazione e successiva rendicontazione, spese per guardiania, sicurezza, antincendio, servizi igienico-sanitari a noleggio, smaltimento rifiuti, facchinaggio, cachet e compensi per artisti/testimonial e relativa ospitalità, premi in denaro e tutte le altre spese non ricomprese nelle categoria "Spese ammissibili" sopra elencate.

Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione della manifestazione/iniziativa non sono ritenute ammissibili.

Termini, modalità di presentazione delle domande e modulistica.

Il termine di presentazione delle istanze, la composizione del relativo corredo documentale e le specifiche modalità di presentazione saranno definiti nel bando.

Responsabile e tempi del procedimento amministrativo.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio" della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.
I contributi devono essere assegnati come previsto dalla D.G.R. 2-7251 del 24 luglio 2023 entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande prevista dal relativo Bando.

3) Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 Art. 21 (Contributi per la promozione e la commercializzazione di prodotti turistici).

Obbiettivi.

La Regione favorisce lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica e implementando azioni mirate a promuovere l'immagine del Piemonte e a valorizzare tutti i suoi prodotti turistici e ambiti territoriali.
In particolare, l'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, prevede che la Regione, al fine di incrementare i flussi turistici verso ed all'interno del Piemonte e sviluppare l'economia turistica regionale, sostiene progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali attraverso la concessione di contributi alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) e ai Consorzi di operatori turistici riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della suddetta legge.
Sono previste le seguenti linee d'intervento:

A) Concessione di contributi per i progetti presentati dalle ATL per l'annualità 2026.

Beneficiari: Le Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL).

Progetti finanziabili.

Progetti di promozione e promo-commercializzazione sviluppati su almeno uno dei seguenti prodotti:
- turismo attivo/outdoor e parchi naturali (escursionismo, cicloturismo, trekking, turismo equestre, golf, sport della neve, sport d'acqua, percorsi avventura, percorsi e "sentieri natura" in parchi e aree protette, cammini e itinerari dedicati a temi religiosi, storici, culturali, ambientali da percorrere a piedi, in bici o cavallo, itinerari alla scoperta di destinazioni minori, delle tradizioni e dell'artigianato locale, ecc…)
- arte e cultura (rete museale regionale, patrimonio di forti alpini, castelli e dimore storiche, sistema delle Residenze Reali Sabaude, città d'arte, antichi borghi ecc…)
- enogastronomia, enoturismo (percorsi e itinerari enogastronomici, valorizzazione dei prodotti tipici ecc.);

- turismo business;
- wedding.

Ogni beneficiario potrà presentare 2 progetti o singolarmente o in partenariato.
I progetti devono prevedere azioni di promozione turistica che abbiano potenziali ricadute in ambito regionale, nazionale e/o internazionale e specificare chiaramente i mercati target di riferimento. Sarà valutata la capacità di valorizzare i risultati e le realizzazioni delle precedenti esperienze progettuali nell'ambito dei bandi per i contributi di cui all' art. 21 della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14.

Risorse finanziarie.

Le risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti di promozione realizzati dalle ATL per un importo di euro 1.500.000,00 sono disponibili sul capitolo 178248 del bilancio regionale 2026-2028 della Missione 7 programma 1 secondo la seguente ripartizione annuale:

anno 2026 euro 473.844,00
anno 2027 euro 1.026.156,00.

Entità del contributo.

La percentuale massima di contributo assegnabile è pari all'80% della spesa ammessa.
E' prevista una quota aggiuntiva di contributo pari a una percentuale massima del 5% per i progetti che verranno presentati in partenariato.
Qualora le risorse della dotazione finanziaria del bando non consentano di attribuire le percentuali massime di contributo concedibile, si potrà procedere, in sede di istruttoria, a riproporzionare il finanziamento in relazione alle risorse disponibili e alla spesa complessiva ammissibile dei progetti, graduando la percentuale di contributo anche sulla base del punteggio ottenuto a seguito della valutazione dei progetti e tenuto conto della quota aggiuntiva per i progetti in partenariato.
Qualora la dotazione finanziaria del bando venga incrementata, si potrà procedere al completamento del contributo fino alla percentuale massima concedibile.

Limiti massimi di contributo e spesa ammissibile minima.

Progetti presentati singolarmente:
Contributo massimo concedibile: euro 120.000,00
Spesa ammissibile minima: euro 50.000,00

Progetti presentati in partenariato
Contributo massimo concedibile:
euro 260.000,00 (per progetti partecipati da 2 soggetti)
euro 370.000,00 (per progetti partecipati da più di 2 soggetti)
Spesa ammissibile minima: euro 80.000,00
Il contributo concesso non potrà essere superiore al disavanzo tra le entrate e le uscite.

Azioni finanziabili.

- Iniziative di comunicazione, informazione, promozione e promo-commercializzazione tra le quali:

- organizzazione e/o partecipazione a workshop, educational, fiere ed eventi di cui sia evidente la connessione con il tema del progetto;
- creazione di pagine web, cataloghi dedicati a nuove offerte/prodotti che valorizzino tra l'altro l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e l'intermodalità;
- produzione di materiale promozionale, campagne pubblicitarie da effettuarsi principalmente presso siti di grande affluenza, quali le grandi stazioni ferroviarie e gli aeroporti, promozione su canali digitali e sui social media.

➢ Analisi della domanda e studi per lo sviluppo di prodotti turistici innovativi, accessibili e sostenibili e di brand.
➢ Attività di formazione degli operatori sui temi dell'accoglienza e della promozione, con particolare riferimento alle tematiche del turismo accessibile e del turismo sostenibile.
➢ Attivazione/potenziamento di servizi dedicati a target specifici e/o mirati a promuovere il turismo accessibile (ad esempio sezioni di siti web predisposti per la fruizione da parte di utenti con disabilità); sviluppo di servizi digitali. N.B. Le iniziative volte a promuovere il turismo accessibile devono obbligatoriamente prevedere lo studio e l'analisi del grado di accessibilità dell'offerta turistica, quale risultato di mappatura, i cui esiti riportati in una specifica scheda valutativa informativa sono messi a disposizione dei turisti attraverso i canali informativi dei consorzi, ATL e degli stessi operatori.

Spese ammissibili.

a) Spese per collaborazioni, acquisizione di servizi e forniture (tra cui attrezzature il cui costo sia inferiore o uguale a 516,46 euro o.f.e purché a bilancio siano totalmente imputate all'anno di acquisto), strettamente necessarie alla realizzazione delle attività di progetto.
b) Spese di trasferta e soggiorno del personale dipendente o assunto in collaborazione.
c) Spese di personale, ivi comprese le spese di animazione e preparazione del progetto, fino alla percentuale massima del 50% del totale delle spese di cui ai punti a+b+c.
d) Spese generali di funzionamento (costo forfettario) fino a una percentuale massima del 12% del totale dato da a+b+c.

Al Capofila dei progetti partecipati verranno riconosciute altresì le spese di coordinamento (costo forfettario) fino alla percentuale massima del 6% del totale dato da a+b+c.

Spese non ammissibili.

- spese per acquisto di mezzi trasporto;
- spese per investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria (per hardware, applicazioni ecc.), spese di creazione portali, mantenimento e hosting, spese di restyling siti che implichino interventi sulla struttura e su hardware;
- ulteriori spese amministrative rispetto a quelle rientranti nelle spese generali di funzionamento (calcolate in percentuale sugli altri costi);
- spese di personale relative allo svolgimento di attività amministrativa ordinaria;
- IVA se non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata
- spese connesse a incontri di lavoro (che rientrano nell'attività ordinaria dell'ente) e spese per rimborsi a soggetti già contrattualizzati;
- ideazione progettazione e stampa di cataloghi e altro materiale promozionale non collegato al progetto;
- spese di ospitalità al di fuori dei partecipanti a eductour e press tour (max 2 accompagnatori).

Periodo di ammissibilità delle spese e termini di conclusione dei progetti.

Le spese devono essere sostenute a partire dall'annualità 2026. I progetti dovranno concludersi nel 2027.
Le date di avvio, di conclusione dei progetti e di presentazione della rendicontazione saranno definite nel bando.

Termini, modalità di presentazione delle domande e modulistica.

Il termine di presentazione delle istanze, la composizione del relativo corredo documentale e le specifiche modalità di presentazione saranno definiti nel bando.

Criteri valutazione progetti.

I progetti saranno selezionati tramite un bando attivato dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" – Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio". La valutazione dei progetti terrà conto dei seguenti aspetti:

Coerenza delle azioni con gli obiettivi e i risultati previsti Sarà valutata la coerenza intrinseca del progetto determinata dalla relazione esistente tra obiettivi prefissati, prodotto prescelto, mercati e target di riferimento, azioni definite e costi da sostenere per raggiungere gli obiettivi, la correlazione con il prodotto turistico di riferimento e il contesto territoriale interessato, la capacità di individuare le criticità da affrontare, i punti di forza su cui far leva per la realizzazione progettuale efficace.	Punti 20 max
Sviluppo di iniziative che promuovono la sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e l'accessibilità Saranno valutate a titolo di esempio le: iniziative di sensibilizzazione dell'utenza e degli operatori su temi legati a ambiente, sostenibilità e accessibilità; l'attivazione di servizi/promozione di offerte per la fruizione sostenibile e accessibile a tutti delle risorse ambientali, culturali ecc.; proposte che valorizzino l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e l'intermodalità; iniziative di formazione specifica rivolte agli operatori finalizzata a valorizzare strutture e servizi che hanno un più ridotto impatto ambientale; studi per lo sviluppo di prodotti turistici sostenibili in coerenza con la Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.	Punti 20 max
Sinergie con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione, sullo stesso territorio, e capacità di valorizzarne le esperienze e i risultati positivi. Sarà valutata ad esempio la capacità di consolidare i prodotti turistici, le destinazioni e le sinergie attivate tra realtà territoriali diverse, il rapporto fra l'offerta turistica proposta (in forma singola o associata) e il bacino territoriale di impatto del progetto.	Punti 20 max
Capacità di coinvolgimento/attivazione di collaborazioni con altri soggetti/attori del territorio Sarà oggetto di valutazione la capacità di costruire e alimentare una rete di collaborazioni che possa arricchire l'offerta in termini di proposte, servizi e prodotti integrati e il grado di diversificazione del prodotto.	Punti 20 max
Qualità, efficacia e grado di innovazione Sarà valutata la capacità di presentare un'offerta innovativa o di introdurre una forte spinta alla diversificazione di un'offerta già esistente sia in termini di prodotti che di strumenti per lo sviluppo dell'azione promo commerciale e l'utilizzo di strumenti digitali coerenti con obiettivi, target e azioni e che trovano nel piano finanziario un'imputazione delle spese coerenti.	Punti 20 max

Valori ponderali.

A ciascuno dei criteri sopra descritti e agli elementi di valutazione a questi associati verrà applicato un coefficiente compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala di valori:

0: non sono stati forniti elementi utili ai fini della valutazione
0,4: indicazioni parziali e generiche
0,6: elementi individuati e descritti con un livello sufficiente
0,7: elementi individuati e descritti con un livello discreto
0,8: forniti elementi esaurienti, puntuali e con alcune informazioni a supporto
1: elementi individuati e descritti in forma completa e approfondita corredati da informazioni dettagliate ed oggettivamente riscontrabili
Il coefficiente verrà quindi moltiplicato per il valore massimo attribuibile a ciascun elemento di valutazione (20).
Punteggio massimo attribuibile: 100 punti.
Punteggio minimo per essere finanziati: 50 punti.
Non saranno pertanto ammessi a contributo i progetti con una valutazione inferiore a 50 punti.

Responsabile e tempi del procedimento amministrativo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo, Sport e Commercio.
Durata del procedimento amministrativo: 90 giorni dalla data di scadenza prevista dal Bando per la presentazione delle domande.

B) Concessione di contributi per i progetti presentati dai consorzi di operatori turistici e società consortili per l'annualità 2026.

Beneficiari.

I Consorzi di operatori turistici e le società consortili riconosciuti ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14.
Ogni beneficiario potrà presentare progetti singolarmente o in partenariato.
Per i progetti partecipati e sviluppati congiuntamente il numero minimo di partner è 2 incluso il capofila.

Progetti finanziabili.

Progetti di promozione e commercializzazione sviluppati su almeno uno dei seguenti prodotti:

- turismo attivo/outdoor/slow (escursionismo, cicloturismo, trekking, turismo equestre, golf, sport della neve, sport d'acqua, percorsi avventura, percorsi e "sentieri natura" in parchi e aree protette, turismo accessibile, turismo sostenibile, cammini e itinerari dedicati a temi religiosi, storici, culturali, ambientali da percorrere a piedi, in bici o cavallo, itinerari alla scoperta di destinazioni minori, delle tradizioni e dell'artigianato locale, ecc…); arte e cultura (rete museale regionale, patrimonio di forti alpini, castelli e dimore storiche, sistema delle Residenze Reali Sabaude, città d'arte, antichi borghi ed altri attrattori);
- enogastronomia, enoturismo (percorsi e itinerari enogastronomici, valorizzazione dei prodotti tipici ed altri elementi);

- eventi (sportivi, musica, enoturismo, ecc.);
- turismo business;
- wedding.

I progetti devono prevedere azioni di promozione turistica con dimostrate potenziali ricadute in ambito regionale, nazionale e/o internazionale e specificare chiaramente i mercati target di riferimento.
Sarà valutata la capacità di capitalizzare i risultati e le realizzazioni di precedenti progetti finanziati nell'ambito dei bandi per la concessione dei contributi ex articolo 21.

Risorse finanziarie.

Le risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti di promozione e commercializzazione realizzati dai Consorzi di operatori turistici per un importo di euro 1.300.000,00 sono disponibili sul capitolo 188732 del bilancio regionale 2026-2028 della Missione 7 programma 1 secondo la seguente ripartizione annuale

anno 2026 euro 531.564,00
anno 2027 euro 768.436,00

Entità del contributo.

La percentuale massima di contributo assegnabile è pari all'80% della spesa ammessa.
Qualora le risorse della dotazione finanziaria del bando non consentano di attribuire le percentuali massime di contributo concedibile, si procederà, in sede di istruttoria, a riproporzionare il finanziamento in relazione alle risorse disponibili e alla spesa complessiva ammissibile dei progetti, graduando la percentuale di contributo anche sulla base del punteggio ottenuto a seguito della valutazione dei progetti e tenuto conto della quota aggiuntiva per i progetti in partenariato.
Qualora la dotazione finanziaria del bando venga incrementata, si procederà al completamento del contributo fino alla percentuale massima concedibile.

Limiti massimi contributo e spesa ammissibile minima.

Il contributo massimo concedibile per singolo progetto è parametrato sulla base del numero di soci riconosciuti del consorzio/società consortile e distinto per fasce come di seguito rappresentato:

Da 30 a 60 soci contributo massimo euro 45.000,00
Da 61 a 90 soci contributo massimo euro 60.000,00
Superiore a 91 soci contributo massimo euro 75.000,00

Spesa ammissibile minima per progetti singoli : euro 50.000,00
Spesa ammissibile minima per progetti realizzabili in partenariato : euro 80.000,00.

Premialità previste per i progetti realizzabili in partenariato.

Progetti realizzati da due partner > il contributo massimo previsto per il progetto è aumentato fino al 25% per ogni partner.
Progetti realizzati da tre partner> il contributo massimo previsto per il progetto è aumentato fino al 30% per ogni partner.

Progetti realizzati da quattro partner> il contributo massimo previsto per il progetto è aumentato fino al 27% per ogni partner.

Premialità aggiuntiva.

Oltre ai-massimali percentuali sopra indicati, può essere riconosciuta una premialità aggiuntiva fino a un massimo del 3% Tale incremento, eventualmente graduato potrà essere concesso al verificarsi di almeno una tra le seguenti condizioni alternative:

- Incremento dei flussi turistici: aumento delle presenze registrate nel territorio di competenza del consorzio nell'anno precedente, rispetto alla media del triennio precedente. Il calcolo si basa esclusivamente sui dati ufficiali dell'Osservatorio Regionale.
- Progetti in partenariato: realizzazione di progetti condivisi il cui obiettivo principale e le cui attività prevalenti siano finalizzati alla valorizzazione di un prodotto turistico comune.
- Numero dei posti letto del consorzio/società consortile.

In ogni caso, il contributo concesso non dovrà essere superiore al disavanzo tra le entrate e le uscite e non potrà superare l'80% della spesa ammessa.

Per i progetti da realizzare in partenariato il bando potrà prevedere un limite minimo di spesa da imputare a ciascuno dei partner rispetto al costo totale di progetto. Tale limite minimo di spesa dovrà essere mantenuto anche in fase di "rendicontazione".

Azioni finanziabili.

Iniziative di comunicazione, informazione, promozione e promo-commercializzazione tra le quali: organizzazione e/o partecipazione a workshop, educational, fiere ed eventi di carattere almeno nazionale/internazionale; progettazione e organizzazione di eventi accessibili inclusa l'attivazione dei relativi servizi integrati (es. servizi di con navette dedicate al trasporto esclusivo, servizio di accompagnamento, assistenza, etc.) volti a favorire la completa fruizione; creazione di pagine web accessibili (compresi i siti web dei consorzi turistici tenendo conto delle linee guida Agid in materia di accessibilità), cataloghi dedicati (esclusi stampe e ristampe riconducibili a attività ordinaria) a nuove offerte/prodotti che valorizzino tra l'altro l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e l'intermodalità; predisposizione di proposte turistiche dedicate a persone con particolari bisogni della durata di anche una sola giornata, da fruire singolarmente o in gruppo; produzione di materiale promozionale esclusivamente collegato al progetto, campagne pubblicitarie da effettuarsi principalmente presso siti di grande affluenza, quali le grandi stazioni ferroviarie e gli aeroporti, promozione sui social media; promozione su mercati emergenti e sviluppo di nuovi prodotti suffragati da analisi della domanda turistica e dall'analisi dei dati di commercializzazione del consorzio beneficiario.

Formazione e animazione degli operatori sui temi dell'accessibilità e della sostenibilità e volta a migliorare l'accoglienza delle persone con particolari bisogni e a promuovere la sostenibilità in ambito turistico erogata da agenzie specializzate sulla materia.
Sensibilizzazione degli operatori turistici e degli enti territoriali sul tema dello sviluppo turistico sostenibile propedeutiche altresì all'attivazione di percorsi di certificazione delle strutture, della destinazione e degli eventi, in raccordo con le iniziative attivate dalla Regione Piemonte.

Analisi della domanda, studio e sviluppo di nuovi prodotti turistici sostenibili **e accessibili**; (attività esperienziale, attività all'aria aperta, musei, altri attrattori territoriali e relativi servizi turistici);
Le iniziative volte a promuovere il turismo accessibile devono obbligatoriamente prevedere lo studio e l'analisi del grado di accessibilità dell'offerta turistica, quale risultato di mappatura, i cui esiti, riportati in una specifica scheda valutativa informativa, sono messi a disposizione dei turisti attraverso i canali informativi dei consorzi, ATL e degli stessi operatori.

Attivazione/potenziamento di servizi quali: servizi mirati a favorire il turismo accessibile (ad esempio sezioni di siti web predisposti per la fruizione da parte di utenti con disabilità, servizi di prenotazione utilizzabili da soggetti che richiedono particolari attenzioni in ambito alimentare, postazioni king-size, età anagrafica, etc.); sviluppo ed attivazione di servizi digitali per promuovere l'offerta accessibile for all; servizi mirati a promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili, l'intermodalità e il turismo esperienziale connesso alle produzioni del territorio; servizi (es. ticketing) per il monitoraggio della partecipazione del pubblico agli eventi.
Le iniziative mirate a promuovere itinerari fruibili a piedi o in bici dovranno prioritariamente valorizzare gli itinerari di rilevanza regionale o internazionale già riconosciuti dalla Regione Piemonte consultabili sul sito della Regione nella sezione Bandi.

Spese ammissibili.

- Spese per collaborazioni, acquisizione di servizi e forniture (tra cui attrezzature il cui costo sia inferiore o uguale a 516,46 euro o.f.e purché a bilancio siano totalmente imputate all'anno di acquisto), strettamente necessarie alla realizzazione delle attività di progetto;
- spese di trasferta e soggiorno del personale dipendente o assunto in collaborazione per le azioni strettamente necessarie alla realizzazione del progetto;
- spese di personale, comprese le attività di animazione e preparazione del progetto, fino alla percentuale massima del 50% del totale delle spese di cui ai punti 1+2+3;
- spese di funzionamento (costo forfettario) fino a una percentuale massima del 15% del totale dato da 1+2+3 ivi comprese spese di personale amministrativo.

Al Capofila dei progetti partecipati verranno riconosciute altresì le spese di coordinamento (costo forfettario) fino alla percentuale massima del 6% del totale dato da 1+2+3.
Nelle spese di coordinamento sono inclusi i costi per le attività di progettazione, ideazione delle azioni e delle attività formative ad esse connesse.

Spese non ammissibili.

- Spese per acquisto di mezzi trasporto;
- spese per investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria (per hardware, applicazioni ecc.), spese di creazione portali, mantenimento e hosting, spese di restyling siti che implichino interventi sulla struttura e su hardware;
- ulteriori spese amministrative diverse da quelle rientranti nelle spese di funzionamento definite nel bando e calcolate in percentuale (forfettario) sugli altri costi;
- spese di personale relative allo svolgimento di attività amministrativa ordinaria;
- IVA se non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata;
- quota di partecipazione a fiere e/o eventi organizzate dalla Regione Piemonte

direttamente o per il tramite di Visit Piemonte;
- ideazione progettazione e stampa di cataloghi e altro materiale promozionale non collegato al progetto;
- spese connesse a incontri di lavoro (che rientrano nell'attività ordinaria dell'ente) e spese per rimborsi a soggetti già contrattualizzati;
- spese di ospitalità al di fuori dei partecipanti a eductour e press tour (max 2 accompagnatori).

Nel caso di progetti presentati da consorzi il legale rappresentante del beneficiario, come indicato nello Statuto del consorzio, non può stipulare contratti per spese relative a servizi o prestazioni forniti da società nelle quali egli detenga una partecipazione pari o superiore al 50% o abbia comunque poteri di rappresentanza;

Periodo di ammissibilità delle spese e termini di conclusione dei progetti.

Le spese devono essere sostenute a partire dall'annualità 2026. I progetti dovranno concludersi nel 2027.
Le date di avvio, di conclusione dei progetti e di presentazione della rendicontazione saranno definite nel bando.

Termini, modalità di presentazione delle domande e modulistica.

Il termine di presentazione delle istanze, la composizione del relativo corredo documentale e le specifiche modalità di presentazione saranno definiti nel bando.

Criteri di valutazione progetti.

I progetti saranno selezionati tramite un bando attivato dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" – Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio". La valutazione dei progetti terrà conto dei seguenti aspetti:

Coerenza delle azioni con gli obiettivi e i risultati previsti, qualità, efficacia e grado di innovazione Il progetto sarà valutato in base alla coerenza tra obiettivi, prodotti, target, azioni, costi, legame con il territorio e mercato turistico di riferimento, mettendo in campo strategie di contenimento dei rischi e valorizzazione dei vantaggi competitivi. Sarà inoltre premiata l'innovazione e la diversificazione dell'offerta, l'efficacia di strategie commerciali e strumenti digitali coerenti con con le caratteristiche del destinatario finale.	Punti 20 max
Sviluppo di iniziative che promuovono la sostenibilità (ambientale, economica, sociale) e l'accessibilità. Saranno valutati positivamente i progetti capaci di declinare la sostenibilità e l'inclusione attraverso azioni concrete; sull'efficacia delle campagne informative destinate a utenti e operatori sui temi dell'ambiente e dell'accessibilità; attivazione di servizi capaci di garantire a chiunque una fruibilità universale del patrimonio locale. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai progetti che prevedono il censimento e la mappatura dello stato di accessibilità delle strutture ricettive, incentivando al contempo l'uso di trasporti intermodali e a basso impatto. Per assicurare la qualità e la durata nel tempo dei risultati, verrà premiata inoltre la formazione professionale degli operatori della filiera ecologica e il finanziamento di studi di ricerca e sviluppo finalizzati alla	Punti 30 max

creazione di pacchetti turistici innovativi, coerenti con la Strategia regionale di Sviluppo sostenibile.	
Progetti presentati in partenariato che prevedono la valorizzazione di prodotti turistici di comune interesse con realizzazione di azioni condivise Saranno valutate positivamente le iniziative congiunte che valorizzano prodotti turistici d'interesse comune, realizzate attraverso azioni concrete e trasversali (es. partecipazione a fiere con una rappresentanza unica, l'organizzazione di workshop collettivi e lo sviluppo di strumenti di marketing sinergici).	Punti 30 max
Cofinanziamento del costo di progetto Sarà valutato positivamente il cofinanziamento aggiuntivo rispetto al 20% obbligatorio previsto dal bando.	Punti 20 max

Valori ponderali.

A ciascuno dei criteri di valutazione sopra descritti ed agli elementi progettuali oggetto di valutazione verrà applicato un coefficiente compreso tra 0 e 1, secondo la seguente scala di valori:
0: contenuto insufficiente (assenza degli elementi di valutazione)
0,4: scarso
0,6: sufficiente
0,7: discreto
0,8: buono
1: ottimo

Il coefficiente verrà quindi moltiplicato per il valore massimo attribuibile a ciascun elemento di valutazione.
Punteggio massimo attribuibile: 100
Non saranno pertanto ammessi a contributo i progetti con una valutazione inferiore a 50 punti.

Responsabile e tempi del procedimento amministrativo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo, Sport e Commercio.
Durata del procedimento amministrativo: 90 giorni dalla data di scadenza prevista dal Bando per la presentazione delle domande.

Aiuti di Stato.

I contributi sono concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

D.lgs 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3 commi 1 e 2, lettera b), della legge 27/10/2023 n. 160.

Ai fini della concessione del contributo verrà valutato il rispetto dei requisiti previsti dal D.lgs 27 novembre 2025, n.184.

4) Legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 – Art. 6 (Contributi alle associazioni pro loco).

Obbiettivi.

L'art. 6 della legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 prevede che le associazioni pro loco in possesso di specifici requisiti possono presentare richiesta di contributo finanziario alla Regione per la realizzazione delle proprie attività.
I contributi sono concessi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio e le attività del tempo libero.

Beneficiari.

Le associazioni turistiche pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte “all’albo regionale delle pro loco”, nonché al registro del terzo settore (RUNTS).

Risorse finanziarie.

Le risorse regionali destinate al finanziamento delle attività delle associazioni pro loco per un importo di euro 586.000,00 sono disponibili sul capitolo 188787 del bilancio regionale 2026-2028 della Missione 7 programma 1 secondo la seguente ripartizione annuale
anno 2026 euro 293.000,00
anno 2027 euro 293.000.00

Iniziative finanziabili.

- Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale;
- valorizzazione e promozione dei prodotti tipici dell’artigianato e dell’enogastronomia del territorio di riferimento;
- organizzazione di eventi propedeutici alla valorizzazione sociale, culturale e turistica del territorio ;
- attività ricreative ed educative indirizzate in particolare ai bambini e ai giovani, imperniate su corsi/seminari/incontri finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue tipicità, per creare senso di appartenenza e futuri “ambasciatori territoriali”;
- sanificazione dei locali, acquisto di mascherine e protezioni in generale, disinfettanti e igienizzanti.
- organizzazione anche in collaborazione con gli enti pubblici e/o privati, di iniziative quali vistie, escursioni, ricerche, convegni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni sportive ed enogastronomiche, nonchè azioni di solidarietà sociale, recupero ambientale;
- organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici.

Criteri per l’assegnazione del contributo e risorse finanziarie.

La concessione dei contributi per l’anno 2026, sarà effettuata sulla base dei criteri generali approvati con DGR n. 1-2032 del 17 dicembre 2025.

Termini, modalità di presentazione delle domande e modulistica.

L’istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato attraverso Servizionline – Cultura-Turismo- Sport – FINanziamenti DOMande
Il termine di presentazione delle istanze, la composizione del relativo corredo documentale e le specifiche modalità di presentazione saranno definiti nel bando attivato dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" – Settore "Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio".

Responsabile e tempi del procedimento amministrativo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo, Sport e Commercio.
Durata del procedimento amministrativo: 90 giorni dalla data di scadenza prevista dal Bando per la presentazione delle domande.

5) Legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 – Art. 7 (Finanziamento del programma di attività dell’UNPLI).

Obbiettivi.

L'art. 7 della legge regionale 7 aprile 2000 n. 36 prevede che la Regione conceda annualmente un contributo finanziario al Comitato regionale del Piemonte dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) finalizzato a valorizzare il ruolo delle associazioni turistiche pro loco, migliorandone le capacità organizzative ed operative, fornendo loro assistenza tecnica e amministrativa e sostenendone il coordinamento e il collegamento con le iniziative regionali e i programmi dell'Unione europea.
In attuazione di detto articolo 7, la Giunta regionale definisce i criteri per la concessione di contributi per sostenere l’attività del Comitato regionale del Piemonte dell'UNPLI.
Ai fini della concessione di tali contributi per l’anno 2026, sono qui di seguito riportati i criteri di concessione.

Beneficiari.

Il Comitato regionale del Piemonte dell'UNPLI.

Iniziative finanziabili.

Assistenza e coordinamento delle attività delle associazioni pro loco;
Iniziative volte a promuovere il turismo naturalistico, culturale, storico, sociale e gastronomico;
Iniziative nell'ambito della pratica della solidarietà e del volontariato;
Iniziative di comunicazione.
Il contributo è concesso, nei limiti dello stanziamento previsto nel bilancio della Regione, sulla base della presentazione di un programma di attività finalizzato a valorizzare il ruolo delle associazioni turistiche pro loco, migliorandone le capacità organizzative ed operative, fornendo loro assistenza tecnica e amministrativa e sostenendone il coordinamento e il collegamento con le iniziative regionali e i programmi dell'Unione europea.

Risorse finanziarie.

Le risorse regionali destinate al sostegno del programma di attività del Comitato regionale del

Piemonte dell'UNPLI per un importo di euro 50.000,00 sono rese disponibili sul pertinente capitolo 188842/2026, della missione 7 programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028
Eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili saranno destinate nel rispetto di quanto disposto dal presente provvedimento.

Responsabile del procedimento amministrativo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione regionale Cultura Turismo, Sport e Commercio.